

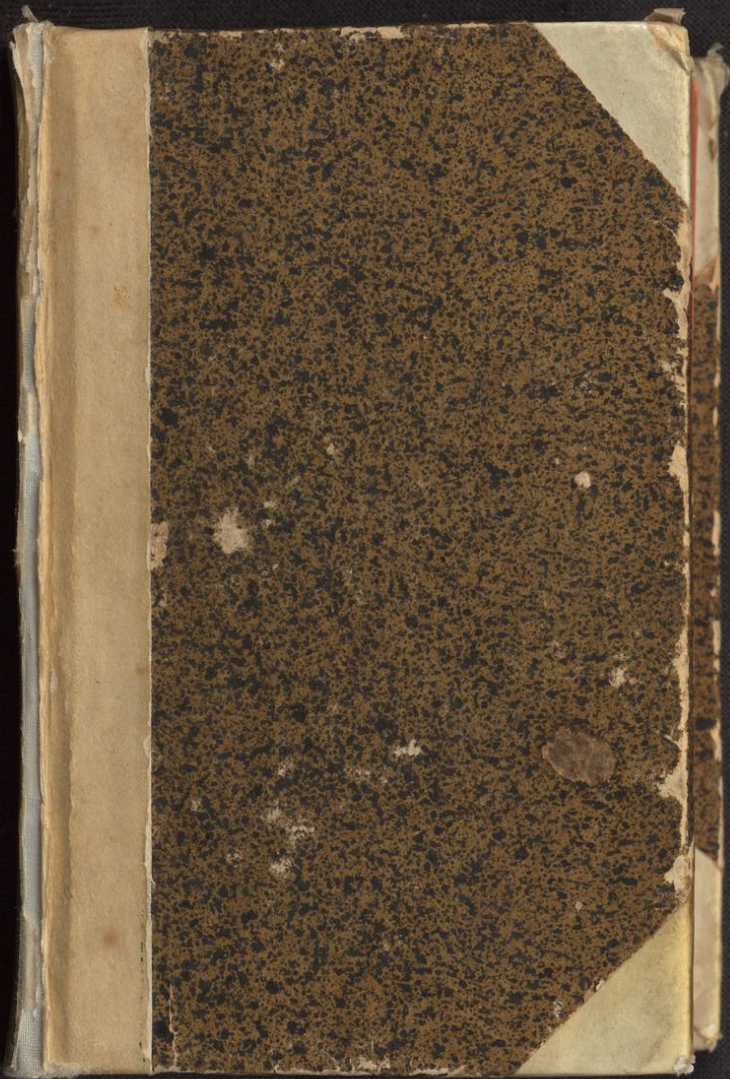
Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Da Roma fv vn Giovane Chiamato Apitvs il quale sapeua
Rispondere a tutte le questioni che lui era interrogato ...
& de tutte quā=te le cose de la sacra Scrittura, &
fonda=mento de la Fede Christiana**

[S. l.], 1550

[urn:nbn:de:bsz:31-131268](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-131268)



Ca 552

RH

42 A 1932, 23



⁺
D A R O M A ^{7.}
^{8.}

FV VN GIOVAN^E

CHIAMATO ⁺APITVS

ilquale sapeua Rispondere a tutte le
questioni che lui era interrogato, &

fu menato dināzi a l'Imperatore

Adriano. Et lo Imperatore li

domanda de tutte quante

le cose de questo mōdo,

& lui responde, & pri

ma li domāda per

che era uenuto

da lui, & de

tutte quā

te le cose

de la sacra Scrittura, & fonda

mento de la Fede Christiana.



[um 1550]



IO IMPERATORE Do
manda perche sei uenuto qui. Lo
fante gli risponde. Io sono uenu
to qui per dottrinare e per casti
gare li negligentí. Lo Imperato
re domanda sei tu sauió. Lo fante
risponde quello e sauió che per si
se fa castigare. Lo Imperatore domanda como e fatto
lo cielo. Lo fante risponde sel cielo fosse stato fatto
longo tempo sarebe caduto e sel fosse nato el sarebe
morto. Lo Imperatore domanda che cosa el cielo.
Lo fante risponde cosa secreta de Dio. Lo Impera
tore domanda quanti sono li cieli. Lo fante risponde
quatro uno e de trinitate. Vnde sta. Lo Padre el Fi
glio e lo Spirito santo che cosi como foco Spirituale.
Lo secondo sie cosa como aurora chie cosi como lo
ro. Lo terzo sie humana natura de Iesu Christo. Lo
quarto sie Angeli, & Archangeli. Lo Imperatore do
manda che e Dio. Lo fante risponde quello e Dio
che fece tutto il módo e si lo tene in so podere. Lo Im
peratore domanda che infite imprima de la bocca de
Dio. Lo fante risponde San Ioan Euangelista como
si conta in lo euangelio. In principio erat uerbum. Lo
Imperatore domanda che fece Dio imprimamente.
Lo fante risponde Angioli: & Archangioli, questi so
no noue ordini. Lo primo sie Cherubino. Lo secondo
sie Seraphino. Lo terzo sie throno. Lo quarto sie do
minatione. Lo quinto sie potestate. Lo sexto sie prin
cipate. Lo septimo sie uirtute. Lo octauo sie Archan
geli. Lo nono sie angeli. Lo Imperatore domanda
che fece iddio imprima. Lo fante responde Angeli ar
changeli questa sancta opera fece iddio in lo di de la
Domenicha. Lo di de lunedì fece iddio lo firmamento

el sole e la luna e le stelle . Lo martedì fece idio la terra e lo mare e le aque dolce . Lo mercoledì fece idio li ucelli e le persone de molte maniere e li benedisse d'ogni gado crescite e multiplicate . Lo di de zobia fece idio le bestie grãde e picoline . Lo di de lo uenerdi fece idio la forma de Adam a sua similitudine . Lo sabbato si reposso e si benedisse le cose sue chel hauea fatto e creato de niente . Lo Imperatore domanda che cosa e lo mare . Lo fante risponde uia nõ certana e sic ma rauigliosa cosa . Lo Imperatore domanda che cosa e l' homo . Lo fante risponde imagine del nostro Creatore idio . Lo Imperatore domanda che cosa e a esser homo . Lo fante risponde imagine de morte . Lo Imperatore domanda che cosa e la morte . Lo fante risponde cosa che non si po fugire . Lo Imperatore domanda che fo quello che mori & non nasce . Lo fante risponde Adam perche idio el formo nel Paradiso terrestre . Lo Imperatore domanda de che cosa fo fatto Adam . Lo fante risponde de sete cose la carne e fatta del limo de la terra perche e molto fragile cosa , lo sangue e fatto de acqua perche lacqua e molto molgia , li occhi sono fatti de sole cosi como el sole e luce de la terra cosi li occhi son luce del core , la lingua e fatta de uento . Perche lo uento e molto corrente , le ossa son fatte de la preda , perche la preda e molto dura lanima e fatta de Spirito sancto , perche lo Spirito sancto e molto bono . Lo Imperatore domanda in quale hora mangio Adam de lo fruto che idio l'haueua uedato . Lo fante responde alhora de terza , & alhora de nona fo butato fora del Paradiso con la compagnia . Lo Imperatore domanda quanti peccati fe Adam , perche nui si Bategiamo . Lo fante risponde per sette superbia . sacrilegio , e homicidio .

dio, furto, fornicatione, e auaritia, concupiscentia, e
scusatione. Lo Imperatore domanda che cosa e su-
perbia. Lo fante responde colui e superbo che uole
adesso stare ne la sua uolunta piu che in quella de
Dio. Sacrilegio sie che non uolesse credere zo che
Idio li a comandato. Homicidio sie quando per si
medesimo se dona la morte e danna l'anima sua. Fur-
to sie che Idio lhauea uedata. Fornicatione sie che
non credemo zo che Dio lhauea mandato. Auari-
tia sie che stano auari in le cose de Dio. Concupiscen-
tia sie che Idio lhauea uedata. Excusatione sie che li
non se pentirno quando li haueno fatto el peccato
quando el nostro Signor Idio domando Adam, e
disse como stati nascosi respose Adam io ho habuto
pagura e pero si me sono ascoso e per questo pecca-
to stete Adam in nello inferno. v. M. ducento. xxv.
anni. e sei hore, e tutti li boni homini e rei andaueno
in lo inferno el nostro Signore Idio si mando lo spi-
rito Sancto in la Vergine Gloriosa de laquale Ver-
gine naque Iesu Christo fiolo de Dio e nascete ue-
race Idio e homo e a receuere morte e passione sul
legno de la Sancta Croce per tutti nui saluare e pe-
tirare Adam fora de l'inferno. E tutti quati li soi ami-
ci el nostro Signor Idio apresso alla sua resurrectio-
ne mando a li soi Apostoli che li fesseno bategiare la
gente nel nome del Padre e del Figliolo e del Spirito
Sancto. Lo Imperatore domanda che cosa e che
l'homo mai non se satia. Lo fante responde per gua-
dagnare. Lo Imperatore domanda in quante cosa
attenta el diauolo l'homo. Lo fante responde per tre
rasone. La prima per mala suspitione. La seconda sie
per mala diligetia di orecchi. La terza sie per grande
concupiscentia. Lo Imperatore domanda in quante

coſe perde el diauol l'hoſo. Lo ſante reſpōde per do
coſe la prima ſie chel non mēda lo torto. La ſecon
da chel non creda in la miſericordiade Dio. Lo Im
peratore domanda in quante mainere ſta l'hoſo chel nō
fa penitētia. Lo ſante reſponde per quatro raſone:
la prima ſie negligētia: la ſeconda ſie per uergogna de
manifeſtare il ſuo pctō: la terza ſie che idio remēda lo
torto: la quarta ſie quando l'anima ſua hauera per du
rabile. Lo Imperatore domanda ſe per la morte de
Abel e ſignificata allamorte de Ieſu Chriſto non dal
teza ma ſi de ſignificantia. E per Cayn ſignifica Iuda
che li ſe aſſomegliano da amore in ſomiglianza d'amo
re Iuda tradi Chriſto coſi tradi Cayn ſuo fratello
Abello. Lo Imperatore domanda che uide in prima
Paere quando naſſete. Lo ſante reſponde el ſo lo ſio
lo de Adam. Lo Imperatore domāda chi canto meſo
fa imprimamēte. Lo ſante reſpōde Melchizedech. Lo
Imperatore domanda de quante mainere e ſerpenti.
Lo ſante reſponde de uinri quatro. Lo Imperatore
domanda de quante lingue e al mondo. Lo ſante reſ
ponde de ſetantadue. Lo Imperatore domanda che
miſe nome a tutte le coſe. Lo ſante reſponde A dam.
Lo Imperatore domanda che fu il primo homo che
intro nel Paradifo. Lo ſante reſponde lo ladro a chi
Ieſu Chriſto perdono quando li domando merce in
ſul legno della Sācta Croce. Lo Imperatore doman
da qual ſu le piu belle nozze che mai fuſſeno ne mai
ſarano. Lo ſante reſponde quelle de lo Re e Archite
clino unde fo el noſtro Signore Dio e la Vergine
Maria unde che Ieſu Chriſto fece de lacqua Vino
Lo Imperatore domanda quale e la piu greua coſ
de queſto mondo. Lo ſante reſponde lo cor de lo ho
mo quando l'anima e partita dal corpo. Lo Impera

tore domanda quale e la piu legiere. Lo fante respo
de pensamiento. Lo Imperatore domanda quale e la
piu cemmuna cosa de questo modo. Lo fante respon
de nascere e morire. Lo Imperatore domanda quale
e quella cosa che mai non se po toccare. Lo fante res
ponde lo cielo. Lo Imperadore domanda che cosa e
lo cielo. Lo fante risponde luce de clarita. Lo Impe
radore domanda che fa el sole di notte. Lo fante res
ponde hor dona clarita a lo Inferno, hor dona cla
rita al purgatorio, hor dona clarita al mare e a tutto
lo mondo. Lo Imperatore domanda che sostiene la
terra. Lo fante risponde lacqua. Lo Imperatore do
manda che sostiene lacqua. Lo fante risponde li qua
tro euangelista. Lo Imperatore domanda che soste
ne li quattro euangelista. Lo fante risponde lo spiri
tual foco. Lo Imperatore domanda chi sostiene lo sp
ritual focho. Lo fante risponde labisso. Lo Impera
tore domanda chi sostiene labisso. Lo fante risponde
uno arbore che fo piantato in el Paradiso incomen
zamento che Dio nostro Signore se incarno in la Ver
gine Maria. Lo Imperatore domanda quanto fo dal
comenzamento in fine al deluuiio. Lo fante risponde
cinque milia cinquanta anni. Lo Imperatore doman
da quanti anni haueua Noe quando el comenzo
larcha. Lo fante risponde sette cento. Lo Imperato
re domanda quanti anni stete larcha sopra la terra.
Lo fante risponde quaranta. Lo Imperatore doman
da quanti anni fo fatta larcha. Lo fante risponde in
cento. Lo Imperatore domanda quanto e longa lar
cha. Lo fante risponde trecento spatii, e cento qua
ranta larga, e alta cento e trenta. Lo Imperadore do
manda quanti sono coloro che sono nati & non mo
rino. Lo fante risponde dui zoe Enoch & Helia che

stano
ne de
lo ch
de lo
fu lo
Lo I
non
loc
sep
la
te
mil
fe e
ma
se n
Im
fica
ma
do
Lo
Jo
Lo
na
per
feco
Cay
di fe
Ste
sept
B
Ch
mo
Lo

stano a la porta del paradiso e starano infino alla fine del mondo. Lo Imperatore domanda che fu quello che fu cōcetto senza corruptione. Lo fante risponde Idio nostro signore. Lo Imperatore domanda chi fu lo primo heremita. Lo fante risponde santo Paulo. Lo Imperatore domanda quale e quello loco unde non pioe mai ne mai pioera. Lo fante risponde lo loco de gelboe. Lo Imperatore domanda quale e la sepoltura che non fu trouata. Lo fante risponde quella de Moyse a chi Dio dono la lege al poggio del monte Sinay. Lo Imperatore domanda chi fu quello che uisse tre di non uedete cielo ne terra. Lo fante risponde el s. Iona che stete in la balena. Lo Imperatore domanda chi fu quello che mori due uolte e non nasce se non una uolta. Lo fante risponde san Lazaro. Lo Imperatore domanda chi furono quelli che furono crucificati apresso a Iesu Christo. Lo fante risponde Dimas & Gestas. Lo Imperatore domanda chi domanda lo magiore dono che se potesse mai domandare. Lo fante risponde Ioseph abaramatia che domanda lo corpo de Iesu a Pilato e si lo misse in la sepoltura. Lo Imperatore domanda perche debiamo nuil degiurare lo uenerdi piu che li altri di. Lo fante risponde per noue cose la prima sie che I. Dio formo Adam: la seconda sie che Dauid occise Goliath: la terza sie che Cayn occise suo fratello Abel: la quarta sie che in tal di se bategiato Iesu Christo: la quinta fu lapidato san Stephano: la sexta sie che li resuscito san Lazaro: la septima sie che in tal di fu decollato Santo Ioan Baptista: la ottaua sie che in tal di fu crucifixo Iesu Christo: la nona sie che in tal di uegnara a iudicare il mondo. Lo Imperatore domanda crede tu in Dio. Lo fante risponde credo ogni modo, credo in dui, cri

do in tri, credo in lo padre in lo fiolo e in lo Spirito san
to che sono tre persone in una trinitate che uerace
Idio e uerace Signore che uiue che regna per omnia
secula seculorum. Amen. Lo Imperatore domanda
crede tu chel nostro Signore se metesse in la Vergine
Maria e che de lei nascesse uerace idio e homo e chel
sostitisse fame e fredo e tribulatione e morte e passio
ne in la uerace croce per nui saluare. Lo fante respon
de credo tutto chello resuscito lo di de pascha e lo di
de la Ascensione monto in cielo lo di de la Penteco
ste uene lo Spirito santo a li Apostoli: e dal cielo in
terra ueguara in la uale de Iosaphat a giudicare: a li
boni dara uita e gloria a li rei dara lo inferno che mal
non infirano. Lo Imperatore domanda quante cose
uale a l'homo che sta in peccato mortale. Lo fante re
sponde tre: la prima sie chel se conuertita a lo nostro
Signore Idio in aze chel mora: la seconda sie chel con
fessia li soi peccati: la terza sie chel compisca le bone
opere. Lo Imperatore domanda quanti sono li pecca
ti principali. Lo fante risponde sette: lo primo sie su
perbia: lo secondo inuidia: lo terzo ira: lo quarto ac
ciddia: lo quinto auaritia: lo sexto golla: e lo septio
mo luxuria.

IL FINE.

782

1-

